



FINANCIERE DE L'ECHIQUIER

AGRESSOR

Conforme alle norme europee
 Prospetto semplificato

PARTE A STATUTARIA

| | |
|--|---------------------------------|
| Denominazione : | AGRESSOR |
| Forma giuridica : | FCI di diritto francese |
| Società di gestione: | FINANCIERE DE L'ECHIQUIER |
| Delegatario amministrativo e contabile : | EURO NET ASSET VALUE |
| Depositario : | BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES |
| Commissario dei conti: | MAZARS & GUERARD |

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI INVESTIMENTI E LA GESTIONE

Classificazione

AZIONI DEI PAESI DELLA COMUNITÀ EUROPEA.

Obiettivo di gestione

AGRESSOR è un fondo dinamico che persegue rendimenti a lungo termine mediante l'esposizione ai mercati azionari europei.

Indice di riferimento

L'indice SBF 250 è un indicatore rappresentativo della gestione di Agressor. Questo indice rappresenta l'evoluzione dell'insieme dei settori e dei titoli del listino francese emessi in euro. E' calcolato in euro e non tiene conto dei dividendi.

Strategie di investimento

La gestione del fondo verte essenzialmente :
 - su una selezione rigorosa dei titoli -"stock picking"- ottenuta mediante l'attuazione di un processo basato sulla conoscenza diretta delle aziende presenti nel portafoglio.
 - su operazioni di trading a breve termine in funzione delle opportunità offerte dal mercato.

AGRESSOR è esposto al minimo al 60% in azioni europee.

Il fondo è esposto a capitalizzazioni di ogni taglia e di ogni settore. Il fondo può intervenire sugli strumenti finanziari a termine negoziati sui regolamentati europei (per aggiustare i portafogli e facilitare la gestione).

AGRESSOR può investire fino ad un massimo del 40% in prodotti di tassi (obbligazioni + strumenti monetari).

La strategia d'investimento completa è presentata nella nota dettagliata.

Profilo di rischio

Avete scelto un investimento borsistico legato ai mercati azionari, sensibile a fluttuazioni ribassiste. La NAV del fondo può diminuire più del mercato, a causa dello "stock picking". Questo rischio può essere aumentato dall'investimento in società di piccole e medie capitalizzazioni. Il vostro capitale investito inizialmente non è garantito.

Il dettaglio dei rischi si trova nella nota dettagliata.

Sottoscrittori interessati e profilo dell'investitore tipo

Quota Agressor : tutti i sottoscrittori.

Quota Agressor Gestione Patrimoniale in Fondi : destinato più in particolare agli investitori istituzionali italiani.

Il Fondo si rivolge a persone fisiche o investitori istituzionali consapevoli dei rischi derivanti dalla detenzione di quote del Fondo, rischio elevato dovuto all'investimento in azioni europee.

Durata raccomandata dell'investimento

Superiore a 5 anni.

INFORMAZIONI SULLE SPESE, COMMISSIONI E FISCALITÀ

Regime fiscale

A secondo del vostro regime fiscale, le plusvalenze ed i proventi eventualmente collegati al possesso di quote del FCI possono essere soggetti a tassazione.

Spese e commissioni

| Spese a carico dell'investitore, Prelevate in fase di sottoscrizione e rimborsi | Base imponibile | Tasso di aliquota |
|---|-----------------------|---|
| Commissione di sottoscrizione non acquisita all'OICVM | NAV X numero di Quote | Quota Agressor : 4% massimo Quota Agressor Gestione Patrimoniale in Fondi : 6% massimo |
| Commissione di rimborso non acquisita dall'OICVM | NAV X numero di Quote | Nessuno |

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso aumentano il prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore o diminuiscono il prezzo del rimborso. Per maggiori precisioni sulle spese effettivamente fatturate all'OICVM, consultate la parte B del prospetto semplificato.

| Spese fatturate all'OICVM | Base imponibile | Tasso di aliquota |
|---|--|---|
| Spese di funzionamento e di gestione TTC * | Attivo Netto | Quota Agressor : 2,392% TTC massimo Quota Agressor Gestione Patrimoniale in Fondi : 1,20% TTC massimo |
| Commissione di performance | Attivo Netto | Quota Agressor : Nessuno Quota Agressor Gestione Patrimoniale in Fondi : 20 % TTC della performance del FCI superiore all'indice SBF 250 |
| Prestatario che percepisce commissioni di movimento : Società di gestione | Prelievo su ogni transazione (solo azioni) | 0,598% TTC massimo |

* Queste spese vengono fatturate al FCI e non vi sono direttamente fatturate. Sono già prese in considerazione nel NAV pubblicata.

Condizioni di sottoscrizione e di rimborso

Le sottoscrizioni e i rimborsi possono essere effettuati in millesimi di quota.

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate ogni giorno lavorativo del calendario di Borsa prima delle ore 12 presso la banca depositaria :

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES
66 rue de la Victoire
75009 Paris - France

Il valore nominale della nuova quota "Agressor Gestione Patrimoniale in Fondi" è identico al valore della quota "Agressor" calcolato il giorno della creazione della nuova quota.

L'importo minimo per la prima sottoscrizione della quota "Agressor Gestione Patrimoniale in Fondi" è di 10 000 euro.

Ripartizione degli utili

| Quote | Codice ISIN | Ripartizione degli utili |
|---|--------------|---|
| Agressor | FR0010321802 | Capitalizzazione integrale dei proventi. Contabilizzazione delle cedole incassate |
| Agressor Gestione Patrimoniale in Fondi | FR0010581702 | Capitalizzazione integrale dei proventi. Contabilizzazione delle cedole incassate |

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Il prospetto completo dell'OICVM nonché tutti i documenti annuali e periodici verranno spediti entro una settimana previa richiesta scritta degli interessati presso :

FINANCIERE DE L'ECHIQUIER
53, avenue d'Iéna
75116 Paris - France

Il prospetto semplificato è altresì disponibile sul sito www.fin-echiquier.fr. Il documento 'Politica di voto' e il rapporto sull'esercizio dei diritti di voto possono essere consultati sul sito della società di gestione.

Data di chiusura dell'esercizio

Ultimo giorno lavorativo della Borsa di Parigi del mese di dicembre di ogni anno.

Data e periodicità del calcolo del NAV

Il Valore Attivo Netto è calcolato su base quotidiana ad eccezione dei giorni di chiusura della borsa di Parigi.

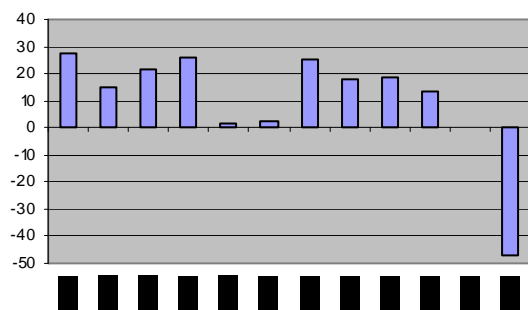
Luogo e modalità di pubblicazione o di comunicazione del NAV

Su semplice richiesta presso la società di gestione o consultabile sul sito: www.fin-echiquier.fr

Data di creazione

Questo OICVM è stato autorizzato dall' Autorité des Marchés Financiers il 31 ottobre 1991.

Questo OICVM è stato creato il 29 novembre 1991.

PARTE B STATISTICHE (Quote AGRESSOR)**1 - Performance calcolate su base annua del FCI al 31/12/08**

Le performance passate non garantiscono quelle future. Esse non sono costanti nel tempo.

Le performance vengono calcolate al netto del reinvestimento dei dividendi. Al contrario, la performance del benchmark non prende in considerazione le fonti di ricavo.

| Performance su base annua | 1 anno | 3 anni | 5 anni | 10 anni |
|---------------------------|---------|---------|--------|---------|
| AGRESSOR | -46,74% | -15,53% | -3,54% | +5,08% |
| SBF250 | -43,01% | -11,96% | -1,36% | -1,04% |

2 - Presentazione delle spese fatturate all'OICVM nel corso dell'ultimo esercizio chiuso al 31/12/08

| | |
|--|--------------|
| Spese di funzionamento e di gestione | 2,39% |
| Costo indotto dall'investimento in altri OICVM o fondi di Investimento | 0,00% |
| Tale costo viene fissato calcolando : | 0,00% |
| - I costi legati all'acquisto di OICVM e fondi di investimento, | |
| - La detrazione fatta delle retrocessioni negoziate dalla società di gestione dell'OICVM che effettua l'investimento | 0,00% |
| Altre spese fatturate all'OICVM | 0,45% |
| Tali spese si dividono in : | |
| - Commissione di performance | 0,00% |
| - Commissione di movimento | 0,45% |
| Totale fatturato all'OICVM nel corso dell'ultimo esercizio chiuso | 2,84% |

3 - Informazione sulle transazioni nel corso dell'ultimo esercizio chiuso al 31/12/08

- Le spese di transazione sul portafoglio azioni hanno rappresentato 0,59% dell'attivo medio.

- Il tasso di rotazione del portafoglio azioni è stato del -14,78% dell'attivo medio.

Financière de l'Echiquier è una società di gestione del risparmio completamente indipendente, ne consegue che nessuna transazione è stata effettuata con una società collegata così come definita agli articoli L233-16 del codice di commercio, L321-1, L 214-24 e L 321-2 del codice monetario e finanziario.

1 - Performance calcolate su base annua del FCI al 31/12/2008

La quota Agressor Gestione Patrimoniale in Fondi è stata autorizzata dall'AMF il 5 febbraio 2008, pertanto non è possibile indicare le performance per l'anno 2008.

2 - Presentazione delle spese fatturate all'OICVM nel corso dell'ultimo esercizio chiuso al 31/12/08

| | |
|--|----------------|
| Spese di funzionamento e di gestione | 1,18%* |
| Costo indotto dall'investimento in altri OICVM o fondi di Investimento | 0,00% |
| Tale costo viene fissato calcolando : - I costi legati all'acquisto di OICVM e fondi di investimento, - La detrazione fatta delle retrocessioni negoziate dalla società di gestione dell'OICVM che effettua l'investimento | 0,00% |
| Altre spese fatturate all'OICVM | 0,45% |
| Tali spese si dividono in : - Commissione di performance - Commissione di movimento | 0,00% 0,45% |
| Totale fatturato all'OICVM nel corso dell'ultimo esercizio chiuso | 1,63% |

*La quota Agressor Gestione Patrimoniale in Fondi essendo stata creata il 22/02/2008, il suo esercizio è inferiore a 1 anno; il tasso delle commissioni di funzionamento e di quelle di gestione sono stati annualizzati.

3- Informazione sulle transazioni nel corso dell'ultimo esercizio chiuso al 31/12/08

- Le spese di transazione sul portafoglio azioni hanno rappresentato 0,59% dell'attivo medio.

- Il tasso di rotazione del portafoglio azioni è stato del -14,78% dell'attivo medio.

Financière de l'Echiquier è una società di gestione del risparmio completamente indipendente, ne consegue che nessuna transazione è stata effettuata con una società collegata così come definita agli articoli L233-16 del codice di commercio, L321-1, L 214-24 e L 321-2 del codice monetario e finanziario.



FINANCIERE DE L'ECHIQUIER

NOTA DETTAGLIATA

La nota dettagliata precisa le regole d'investimento ed il funzionamento dell' OICVM. Tale documento, più tecnico rispetto al prospetto semplificato, fissa l'ambito nel quale la società di gestione si impegna a gestire l'OICVM e le regole di amministrazione e di funzionamento dello stesso.

I. Caratteristiche generali:

I-1 Forme dell'OICVM

Conforme alle norme europee

► **Denominazione:**

AGRESSOR

► **Forma giuridica e stato membro nel quale l'OICVM è stato costituito:**

Fondo comune di investimento (FCI) di diritto francese.

► **Data di creazione e durata di esistenza prevista:**

Il Fondo è stato creato il 29 novembre 1991 per una durata di 99 anni.

► **Sintesi dell'offerta di gestione:**

| Quote | Caratteristiche | | | | |
|---|-----------------|---------------------------|---------------------|--|---|
| | Codice ISIN | Distribuzione degli utili | Valuta di emissione | Sottoscrittori interessati | Commissione minima di sottoscrizione |
| Agressor | FR0010321802 | Capitalizzazione | Euro | Tutti i sottoscrittori | Nessuna |
| Agressor Gestione Patrimoniale in Fondi | FR0010581702 | Capitalizzazione | Euro | Destinato più in particolare agli investitori istituzionali italiani | Prima sottoscrizione: importo minimo 10 000 euros |

► **Indicazione del luogo dove è possibile reperire l'ultimo rapporto annuo e l'ultimo documento contabile periodico:**

Gli ultimi documenti annuali e periodici vengono spediti entro una settimana dietro semplice richiesta degli interessati a:

FINANCIERE DE L'ECHIQUIER
53, Avenue d'Iéna
75116 Paris
FRANCE

Ulteriori informazioni possono essere eventualmente chieste alla società di gestione telefonando al numero +33 (0)1 47.23.90.90.

I-2 Attori

► **Società di gestione:**

La società di gestione è stata abilitata il 17/01/1991 dall' Autorité des Marchés Financiers con autorizzazione n° GP 91004 (consenso generale).

Financière de l'Echiquier
53, Avenue d'Iéna
75116 Paris
FRANCE

► Banca depositaria:

Le funzioni di deposito, custodia e gestione delle passività sono esercitate da:

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES
Istituto di credito autorizzato dal CECEI
Società anonima di diritto francese
3 rue d'Antin
75 002 Paris
FRANCE

► Commissario dei conti:

MAZARS & GUERARD
Exaltis
61, rue Henri Regnault
92 075 La Défense Cedex
FRANCE

Nella persona del Sig. Jean-Gabriel Rangeon

► Istituto incaricato del ricevimento di sottoscrizioni e rimborsi:

Financière de l'Echiquier
53, Avenue d'Iéna
75116 Paris
FRANCE

L'elenco degli istituti incaricati del ricevimento di sottoscrizioni e rimborsi non è esaustivo in quanto L'OICVM è ammesso alla circolazione in Euroclear. Ne consegue che alcuni istituti incaricati di ricevere sottoscrizioni e rimborsi possono operare in piena autonomia ed essere sconosciuti alla società di gestione.

► Funzioni delegate

La funzione amministrativa e contabile in grado di assicurare la gestione contabile del Fondo ed il calcolo dei valori liquidativi, è stata delegata a:

EURO Net Asset Value (Gruppo Société Générale)
Società anonima di diritto francese
Immeuble Colline Sud
10, passage de l'Arche
92034 Paris La Défense Cedex
FRANCE

► Consulenti

Nessuno.

II. Modalità di funzionamento e di gestione:**II-1 Caratteristiche generali****► Caratteristiche delle quote o azioni:**

- Codice ISIN Quota Agressor: FR0010321802
- Codice ISIN Quota Agressor Gestione Patrimoniale in Fondi : FR0010581702

Natura del diritto attribuito alla categoria di quote: ciascun detentore di quote ha diritto di comproprietà sul capitale del fondo in proporzione al numero di quote possedute.

Modalità di gestione delle passività: La gestione delle passività è esercitata dalla Banca Depositaria BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES. L'amministrazione delle quote viene effettuata in Euroclear Francia.

Diritti di voto: Poiché il Fondo è una comproprietà di titoli azionari, alle quote detenute da ciascun sottoscrittore non è assegnato alcun diritto di voto. Le decisioni riguardanti il FCI vengono prese dalla società di gestione nel solo ed esclusivo interesse dei detentori delle quote.

Forma delle quote: Quote al portatore.

Decimalizzazione delle quote: Le sottoscrizioni e i rimborsi possono essere effettuati in millesimi di quota.

► **Data di chiusura:**

Ultimo giorno lavorativo della Borsa di Parigi del mese di dicembre di ogni anno.

► **Indicazioni sul regime fiscale:**

La qualità di comproprietà del Fondo lo mette di diritto al di fuori del campo di applicazione dell'imposta sulle società. Inoltre, la legge esenta le plusvalenze da cessioni di titoli realizzate nell'ambito della gestione del FCI, a patto che nessuna persona fisica, agendo direttamente o tramite interposta persona, non possieda più del 10% delle sue quote.

In base al principio di trasparenza, l'amministrazione fiscale ritiene che il detentore di quote detenga direttamente una frazione degli strumenti finanziari e liquidità detenuti nel Fondo.

Poiché il Fondo propone soltanto una parte di capitalizzazione, l'imposizione fiscale che all'inizio viene applicata è quella delle plusvalenze sui titoli azionari del paese di residenza del detentore, in base a norme conformi alla sua specifica situazione (persona fisica, persona morale sottoposta all'imposta sulle società, altri casi...). Le norme che si applicano ai detentori di quote residenti in Francia sono quelle stabilite dal Codice generale delle imposte.

In linea di massima, i detentori di quote del Fondo sono invitati a consultare il loro consulente fiscale o commercialista di fiducia per stabilire quale tipo di normativa fiscale meglio si adatta alla loro situazione specifica. Nell'eventualità in cui il professionista interpellato fatturi questo tipo di consulenza, il fondo o la società di gestione non possono in alcun modo farsi carico di questa spesa.

Direttiva 2003/48/CE:

Sono soggette a tassazione da un lato la componente degli interessi compresa nel dividendo versato dal FCI e, dall'altro, la componente degli interessi compresa nella plusvalenza (se esistente) risultante dalla cessione, dal riscatto o dal rimborso di un'azione del FCI nell'ipotesi in cui il FCI detenga oltre il 40% in titoli a reddito fisso o in quote emesse dall'OICVM che rispondano ai criteri fissati dalla normativa vigente.

II-2 Disposizioni particolari

► **Classificazione:**

AZIONI DEI PAESI DELLA COMUNITÀ EUROPEA

► **Obiettivo di gestione:**

AGRESSOR è un fondo dinamico che persegue rendimenti a lungo termine, mediante l'esposizione ai mercati azionari europei

► **Indice di riferimento: Nessuno**

L'indice SBF 250 è un indicatore rappresentativo della gestione di Agressor. Questo indice rappresenta l'evoluzione dell'insieme dei settori e dei titoli del listino francese emessi in euro. E' calcolato in euro e non tiene conto dei dividendi.

► **Strategia di investimento:**

1. Strategie utilizzate

La gestione è orientata verso i mercati azionari della comunità europea. AGRESSOR investe tanto sui titoli piccoli e medi del mercato azionario francese ed europeo che su quelli grandi.

La gestione del fondo verte essenzialmente:

- su una selezione rigorosa dei titoli "stock picking"- ottenuta mediante la conoscenza diretta delle società presenti nel portafoglio.

Tale gestione, che si basa su un'analisi dettagliata e rigorosa di ogni titolo, è anche sostenuta da un rating elaborato dai nostri esperti fondato sui cinque criteri seguenti:

- la qualità della gestione aziendale,
- le prospettive di crescita del suo settore professionale
- la qualità della sua struttura finanziaria,
- la visibilità sui futuri risultati aziendali,

- l'aspetto speculativo del valore.

I titoli selezionati sono oggetto della fissazione di obiettivi di prezzo di acquisto e di vendita sulla base di una valorizzazione e medio termine.

I titoli selezionati sono così oggetto di un processo altamente selettivo e qualitativo. Il metodo che sta alla base della determinazione del prezzo di acquisto e del prezzo di vendita permette di orientarsi esclusivamente verso quei titoli che presentino un potenziale di apprezzamento futuro da parte del mercato.

- in seguito, su operazioni di trading relative a titoli che permettono di trarre profitto dai movimenti di mercato a breve termine.

In funzione dell'evolversi dei mercati e delle situazioni specifiche, AGRESSOR può anche investire fino ad un massimo del 40% dell'attivo netto in titoli obbligazionari considerati categoria d'investimento « investment grade ».

Infine, nell'ambito della gestione di tesoreria, il fondo si riserva la possibilità di investire:

- in titoli di credito negoziabili considerati « investment grade » fino ad un massimo del 40% del proprio utile,
- in quote o azioni di OICVM francesi e/o europei collegate entro un limite del 10%.

AGRESSOR può altresì ricorrere agli strumenti derivati nell'ambito di operazioni di protezione e di esposizione al rischio dei mercati azionari e, in via eccezionale, ad operazioni di copertura del rischio di cambio.

2. Gli attivi (strumenti finanziari non derivati)

A/ Le azioni

AGRESSOR è esposto per un minimo del 60% sui mercati delle azioni europee. Il fondo è esposto fino ad un massimo del 100% al rischio azioni.

Il fondo investe tanto nelle piccole e medie capitalizzazioni europee quanto sulle grandi capitalizzazioni europee.

La selezione rigorosa dei titoli e delle operazioni di trading, non rispondono a nessun obiettivo di assegnazione settoriale o geografica al di fuori dei vincoli sopra menzionati.

B/Titoli di credito e strumenti del mercato monetario

Entro un limite del 40% e in funzione dell'evolversi e delle situazioni di mercato, AGRESSOR può investire:

- in titoli di credito negoziabili. La scadenza massima dei titoli di credito utilizzati nell'ambito della gestione della tesoreria del fondo sarà di 5 anni. I titoli a breve termine così utilizzati beneficiano di un rating Standard & Poor's breve termine A2 minimo o di un rating equivalente in un'altra agenzia di rating o sono oggetto di un controllo periodico permanente ad opera degli esperti interni di Financière de l'Echiquier.

- titoli obbligazionari. In quest'ambito, un'attenzione particolare sarà rivolta alla qualità di credito delle aziende che emettono questi titoli. I titoli interessati sono titoli considerati "Investment grade" ovvero titoli che hanno ottenuto almeno un BBB- da Standard & Poor's o altre agenzie di rating. La maturità massima delle obbligazioni è di 10 anni.

In assenza di rating, gli emittenti di strumenti finanziari sono sottoposti a vigilanza prudenziale da parte degli esperti di Financière de l'Echiquier. La gestione non si pone dei limiti nella ripartizione tra emittenti sovrani e privati.

Infine, il FCI si riserva il diritto di acquistare delle obbligazioni convertibili eccezionalmente e di maniera marginale per una percentuale dell'attivo con una maturità superiore a 10 anni.

Per il raggiungimento dell'obiettivo di gestione, il fondo potrà ugualmente investire in titoli assimilati alle azioni od obbligazioni come le obbligazioni convertibili, le obbligazioni a buoni di sottoscrizione, azioni a dividendo prioritario, certificati d'investimento, titoli partecipativi o qualsiasi altro titolo assimilabile alle azioni o alle obbligazioni. L'utilizzo di questo tipo di strumenti non oltrepasserà la soglia del 25% dell'attivo netto del fondo.

3. Investimento in titoli di altri OICVM e/o fondi d'Investimento

Il fondo non potrà investire più del 10% del proprio attivo in quote o in azioni di OICVM francesi e/o europee collegate. Si tratterà in prevalenza di OICVM monetari.

4. Gli strumenti derivati

Il fondo si riserva la possibilità di intervenire sugli strumenti finanziari a termine negoziati sui mercati regolamentati europei. In questo ambito, il fondo assumerà posizioni soltanto per coprire il proprio portafoglio dal rischio del mercato ed eventualmente dal rischio del cambio.

Gli strumenti utilizzati sono:

- futures su indici,
- opzioni su titoli e su indici,
- Opzioni di cambio e cambio a termine.

Tali operazioni saranno effettuate nel limite di una esposizione massima pari ad una volta l'attivo del fondo.

5. Titoli integranti dei derivati

Si tratta di buoni di sottoscrizione per rendere la gestione del fondo più dinamica.

6. Depositi

Nessuno.

7. Prestito di valuta

Il fondo può trovarsi nella condizione di prendere in prestito valuta ed essere in posizione debitrice a seguito d'operazioni legate ai suoi flussi monetari di pagamento (investimenti e disinvestimenti in corso, operazioni di sottoscrizioni/rimborsi,) entro un limite del 10%.

8. Operazioni d'acquisizione e di cessione temporanea dei titoli: Nessuna

► Profilo di rischio:

Il vostro denaro sarà prevalentemente investito in strumenti finanziari selezionati dalla società di gestione. Questi strumenti saranno soggetti all'andamento e alle oscillazioni dei mercati finanziari.

Rischio di perdita del capitale: Si

La perdita di capitale si verifica qualora una quota venga venduta ad un prezzo inferiore al suo valore di acquisto. Il detentore di quota viene esplicitamente informato che il capitale che ha inizialmente investito può non essergli restituito. Il fondo non beneficia di alcun tipo di garanzia o tutela del capitale.

Rischio di azione: Si.

AGRESSOR è esposto fino ad un minimo del 60 % in azioni. Se le azioni o gli indici ai quali il portafoglio è esposto diminuiscono, il Valore Attivo Netto del fondo potrà calare.

Gli investimenti effettuati da AGRESSOR possono riguardare azioni di medie e piccole capitalizzazioni. Qualora il volume dei suddetti titoli quotati in borsa si riduca, i movimenti di mercato saranno necessariamente più accentuati al rialzo come al ribasso e più veloci rispetto a quelli delle grandi capitalizzazioni. Il Valore Attivo Netto del fondo, potrà dunque avere lo stesso comportamento.

Rischio di gestione discrezionale: Si

Lo stile di gestione discrezionale applicato al fondo verte sulla selezione dei titoli. Esiste il rischio che AGRESSOR non investa sempre sui titoli in grado di assicurare il più alto rendimento. Pertanto, il rendimento stesso del fondo può rivelarsi inferiore all'obiettivo della gestione. Il Valore Attivo Netto del fondo può, inoltre, avere un rendimento negativo.

Rischio di tasso: Si.

AGRESSOR è esposto fino ad un massimo del 40 % del suo attivo in prodotti di tasso. Il Valore Attivo Netto del fondo potrà diminuire qualora i tassi di interesse aumentino.

Rischio di credito: Si.

Il fondo è esposto in strumenti monetari o obbligazioni fino ad un massimo del 40 %. Il rischio di credito corrisponde al rischio che l'emittente di strumenti finanziari non possa far fronte agli impegni assunti. Il valore dei titoli di credito o obbligazioni nei quali sono investiti gli OICVM, può diminuire causando un deprezzamento del NAV.

Rischio di cambio : Si.

Si tratta del rischio di deprezzamento delle valute di investimento in rapporto alla valuta di riferimento del portafoglio, l'euro. In caso di deprezzamento di una valuta in rapporto all'euro, il valore liquidativo potrà diminuire.

► Sottoscrittori interessati e profilo dell'investitore tipo:

- Quota Agressor : Tutti i sottoscrittori.

- Quota Agressor Gestione Patrimoniale in Fondi : destinato più in particolare agli investitori istituzionali italiani.

Profilo tipo dell'investitore:

Il Fondo si rivolge a persone fisiche o investitori istituzionali consapevoli dei rischi derivanti dalla detenzione di una quota di questo Fondo, rischio elevato dovuto all'investimento in azioni europee.

AGRESSOR può servire da supporto a contratti individuali di assicurazione sulla vita a capitale variabile, stipulati in unità di conto.

AGRESSOR può servire da supporto di investimento agli OICVM gestiti da Financière de l'Echiquier.

Il Fondo si riserva la possibilità di investire in OICVM gestiti da Financière de l'Echiquier.

La somma che è ragionevole investire in AGRESSOR dipende dalla situazione personale di ogni singolo sottoscrittore in base al proprio patrimonio personale ed eventualmente professionale, alla necessità di disporre al momento e per i prossimi cinque anni di denaro contante nonché dalla disponibilità di correre o meno rischi sui mercati azionari. È altresì caldamente raccomandato di diversificare gli investimenti in modo adeguato per non esporsi completamente ai rischi derivanti dalla sottoscrizione di questo tipo di Fondo.

Durata raccomandata dell'investimento: superiore a 5 anni.

► Modalità di determinazione e di distribuzione dei proventi:

Capitalizzazione integrale dei redditi. Contabilizzazione delle cedole incassate.

► Caratteristiche delle quote: (valute di emissione, frazionamento, ecc.).

Le quote Agressor e Agressor Gestione Patrimoniale in Fondi sono emesse in Euro e in decimali.

► Modalità di sottoscrizione e di rimborso:

Le sottoscrizioni e i rimborsi possono essere effettuati in millesimi di quota. Il valore originario della quote Agressor è fissato a 95,28 Euro.

Il valore nominale della nuova quota "Agressor Gestione Patrimoniale in Fondi" è identico al valore della quota "Agressor" calcolato il giorno della creazione della nuova quota.

L'ammontare minimo per la prima sottoscrizione della quota "Agressor Gestione Patrimoniale in Fondi" è di 10 000 euro.

AGRESSOR procederà a nuove sottoscrizioni non appena avrà raggiunto un numero di quote equivalente o inferiore a 695 000 quote. Un periodo di comunicazione di un mese precederà la riapertura delle sottoscrizioni.

L'emissione di quote da parte di AGRESSOR cesserà in via temporanea il giorno seguente in cui, il numero di quote avrà oltrepassato la soglia di 2 000 000 quote. Il Fondo sarà allora chiuso a qualsiasi sottoscrizione. I sottoscrittori saranno informati a mezzo di un comunicato stampa pubblicato su un quotidiano di economia a diffusione nazionale. È espressamente previsto che la quantità di quote sarà rivalutata in caso di divisione della quota.

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso saranno centralizzate ogni giorno di apertura della Borsa prima delle ore 12 presso la Banca depositaria:

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES
66 rue de la Victoire
75009 Paris
FRANCE

e saranno processate sulla base del Valore Attivo Netto calcolato sui corsi di chiusura del giorno della centralizzazione delle richieste. Le richieste di sottoscrizione e di rimborso pervenute dopo le ore 12, saranno processate sulla base del Valore Attivo Netto secondo le modalità sopra descritte.

Il Valore Attivo Netto è calcolato ogni giorno ad eccezione dei giorni di chiusura della Borsa di Parigi.

In applicazione dell'articolo L.214-30 del codice Monetario e finanziario, il rimborso per il FCI delle sue quote, nonché l'emissione di nuove quote, potranno essere sospesi, a titolo provvisorio, dalla società di gestione, per il sopraggiungere di circostanze eccezionali o per tutelare gli interessi dei sottoscrittori.

Il Valore Attivo Netto è disponibile sul sito della società di gestione (www.fin-echiquier.fr).

► Spese e commissioni:

► Commissioni di sottoscrizione e di rimborso

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso aumentano il prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore o diminuiscono il prezzo del rimborso. Le commissioni acquisite dall'OICVM servono a compensare le spese affrontate dall'OICVM per investire o smobilizzare i capitali affidati. Le commissioni non acquisite spettano alla società di gestione, salvo convenzione espressa tra Financière de l'Echiquier e un istituto incaricato di ricevere sottoscrizioni e rimborsi, ecc....

| Spese a carico dell'investitore, prelevate in fase di sottoscrizione e rimborsi | Base imponibile | Tasso di aliquota |
|---|-------------------------|--|
| Commissione di sottoscrizione non acquisita all'OICVM | NAV per numero di quote | Agressor : 4 % al massimo Agressor Gestione Patrimoniale in Fondi : 6% al massimo |
| Commissione di sottoscrizione acquisita all'OICVM | Nessuna | Nessuno |
| Commissione di rimborso non acquisita all'OICVM | NAV per numero di quote | Nessuno |
| Commissione di rimborso acquisita all'OICVM | Nessuna | Nessuno |

► Spese di funzionamento e di gestione

Queste spese si riferiscono a tutte le spese fatturate direttamente all'OICVM, ad eccezione delle spese di transazione. Le spese di transazione comprendono le spese di intermediazione (provvigioni di intermediazione, imposte di borsa, ecc) ed eventualmente, la commissione di movimento che può essere riscossa, nella fattispecie dalla banca depositaria e dalla società di gestione.

Alle spese di funzionamento e di gestione possono aggiungersi:

- Commissioni di performance. Quest'ultime servono a retribuire la società di gestione dal momento che l'OICVM ha superato gli obiettivi prefissati. Esse vengono pertanto fatturate all'OICVM;
- Commissioni di movimento fatturate all'OICVM;
- Una quota dei proventi delle operazioni di acquisizione e cessione temporanee dei titoli.

| Spese fatturate all'OICVM | Base imponibile | Tasso di Aliquota |
|---|--|--|
| Spese di funzionamento e di gestione, tasse comprese (incluse tutte le spese escluse spesa di transazione, di rendimento eccezionale e spese collegate agli investimenti negli OICVM o fondi di investimento) | Attivo netto | Quota Agressor : massimo 2,392 % tasse comprese Quota Agressor Gestione Patrimoniale in Fondi : massimo 1,20% tasse comprese |
| Commissione di performance | Attivo netto | Quota Agressor : Nessuno Quota Agressor Gestione Patrimoniale in Fondi : 20 % della performance del FCI superiore all'indice SBF 250 |
| Beneficiario che percepisce le commissioni di movimento: Società di gestione | Prelievo su ogni transazione (esclusivamente azioni) | 0,598% Tasse comprese al massimo |

► Modalità del calcolo della commissione di performance:

Spese di gestione variabili verranno prelevate dalla società di gestione secondo le modalità seguenti:

- 20 % della performance del FCI superiore all'indice, tasse comprese.
- L'accantonamento delle spese di gestione variabili viene modificato ad ogni calcolo del NAV, sulla base del 20%, tasse comprese, della performance del FCI rispetto all'indice SBF 250. Nel caso di una sottoperformance dell'OICVM rispetto all'indice di riferimento, tale accantonamento viene modificato tramite ripresa del medesimo. Le riprese degli accantonamenti sono limitate agli importi accantonati.

- Il calcolo della performance verrà effettuato per la prima volta a partire dal giorno del lancio della Quota Agressor Gestione Patrimoniale in Fondi, tenendo come riferimento il NAV alla stessa data.
- Il prelievo delle spese di gestione variabili a favore della società di gestione viene effettuato annualmente, l'ultimo giorno di apertura della borsa nel mese di dicembre di ogni anno. Le spese di gestione variabili sono applicabili solamente se il NAV di fine esercizio è superiore a quello nominale originario, nel primo esercizio, o del NAV di inizio esercizio per i successivi esercizi.
In caso di rimborso di quote, qualora ci siano accantonamenti per spese di gestione variabili, la porzione delle spese attribuibile alle quote rimborsate viene versata alla società di gestione.

➤ **Procedimento di scelta degli intermediari:**

La scelta degli intermediari avverrà in base alla loro competenza specifica nel campo azionario. In particolare, sarà valutata positivamente la loro abilità:

- nell'eseguire gli ordini (liquidità di mercato...),
- nel presentare le società,
- nel partecipare ai collocamenti privati e introduzioni in Borsa,
- nel realizzare analisi di qualità,
- nel portare a buon fine le operazioni.

Infine, un altro aspetto fondamentale nella scelta degli intermediari è, senza dubbio, la loro capacità a trattare pacchetti azionari sui piccoli e medi valori.

III. Informazioni di ordine commerciale:

Le richieste di informazioni e la documentazione relativa al fondo possono essere ottenute rivolgendosi direttamente alla società di gestione:

Financière de l'Echiquier
53, Avenue d'Éléna
75116 Paris
FRANCE
www.fin-echiquier.fr

Il Valore Attivo Netto del fondo è disponibile inoltrando una semplice richiesta presso la società di gestione.

IV. Regole di investimento:

1. In base al principio di ripartizione dei rischi, il FCI non è abilitato ad investire più del 5% del proprio attivo in titoli di capitale, in titoli di credito o in quote o titoli di Fondi Comuni di Credito emessi dal medesimo istituto.
2. Deroga alla norma sopra menzionata:
 - a - questo limite può essere innalzato al 10% se il valore totale degli strumenti investiti in vari istituti che costituiscono uno stesso emittente non oltrepassa la soglia del 20% dell'attivo e se il valore totale di questi strumenti non supera il 40% dell'attivo. Tuttavia, nei sei mesi successivi alla data dell'approvazione del fondo, il limite del 40% non è applicabile. Gli investimenti sottostanti ai contratti a termine sono rilevati per il calcolo del rapporto del 5%, 10%, 20%, 40%, ad eccezione dei contratti sugli indici riconosciuti dalla Commissione delle Operazioni di Borsa. Lo stesso dicasi per gli strumenti finanziari che sono composti totalmente o parzialmente da uno strumento finanziario a termine.
 - b - Questo stesso limite è innalzato al 35% quando si tratta di strumenti finanziari emessi o garantiti da uno stato membro dell'OCSE (Organizzazione di cooperazione e di sviluppo economico) e dalle collettività territoriali di uno Stato membro della Comunità Europea o parte dell'accordo sullo Spazio economico europeo, o da un organismo internazionale a carattere pubblico di cui uno o più stati membri della Comunità Europea o componenti dell'accordo sullo Spazio economico europeo fanno parte o se si tratta di titoli emessi dalla cassa di ammortamento del debito sociale.

Il limite del 40% non è applicabile alla totalità di questi strumenti finanziari. Per l'applicazione di questa disposizione, se titoli di uno stesso emittente sono garantiti ed altri no, il loro cumulo in seno agli OICVM non potrà in alcun modo superare il 35% dell'attivo, con un 10% al massimo di titoli non garantiti. Questi ultimi sono sottoposti ai rapporti di diritto comune.

- c - Questo stesso limite è innalzato al 100% in caso di strumenti finanziari emessi o garantiti da uno degli organismi enumerati al comma 1 del sopra citato paragrafo b, provenienti da almeno 6 emissioni diverse, nessuna delle quali oltrepassa il 30% dell'attivo del OICVM.
- d - Infine, il limite del 5% è innalzato al 25% in caso di obbligazioni fondiarie emesse dalle società di credito fondiario in applicazione del secondo comma del primo paragrafo dell'articolo L.515-13 del

Codice monetario e finanziario dei titoli europei equivalenti, in caso di obbligazioni emesse da un'istituzione di credito il cui obiettivo esclusivo è quello di rifinanziare i vaglia cambiari rispondendo alle disposizioni degli articoli L.313-42 a L.313-49 del Codice monetario e finanziario, emessi per smobilizzare crediti a lungo termine rappresentativi di mutui sugli alloggi, a condizione che queste obbligazioni abbiano caratteristiche identiche a quelle degli effetti di commercio.

L'insieme di queste obbligazioni non deve superare l'80% dell'attivo.

3. Il FCI può impiegare fino al 20% del proprio attivo in depositi investiti presso lo stesso istituto di credito.
4. Il FCI non potrà utilizzare più del 20% del suo attivo in titoli di capitale, in titoli di credito o in quote o titoli dei Fondi Comuni di Credito di uno stesso istituto, in depositi investiti presso tale ente o in rischio di contropartita.
5. Il FCI potrà utilizzare fino al 10% del suo attivo in:
 - Buoni di sottoscrizione,
 - Buoni di cassa,
 - Vaglia cambiari,
 - Cambiali ipotecarie,
 - Azioni o quote di fondi di investimento di diritto straniero che rispondono ai criteri fissati dall'ordinamento generale della Commissione delle Operazioni di Borsa,
 - Azioni o quote di FCPR, di FCIMT, di OICVM o di fondi di investimento francesi o stranieri che investono più del 10% in quote o azioni di OICVM (OPCVM) o di fondi di investimento, di OICVM "fecondi" ovvero il cui attivo è investito in un altro e unico OICVM, di OICVM con norme di investimento meno pesanti, di OICVM con un iter procedurale più snello, di OICVM contrattuali,
 - Strumenti finanziari non negoziati sui mercati regolamentati o in TCN (titolo di credito negoziabile) che non soddisfano nessuna delle 4 condizioni di ammissibilità.
6. Il FCI ha scelto il metodo lineare per quanto concerne il calcolo degli impegni esclusi dal bilancio.

V. Regole di valutazione e di contabilizzazione degli attivi

V 1 - Regole di valutazione degli attivi

A - Metodo di valutazione

- Gli strumenti finanziari ed i valori negoziati su un mercato regolamentato sono valutati al prezzo del mercato.

Tuttavia, i seguenti strumenti sono valutati in base a metodi specifici:

- Le obbligazioni e le azioni europee sono apprezzate in corso di chiusura, i titoli stranieri all'ultimo corso conosciuto.
 - I titoli di credito e simili strumenti negoziabili che non siano oggetto di transazioni significative sono valutati tramite un metodo attuariale, e il tasso utilizzato è quello delle emissioni di strumenti finanziari equivalenti, eventualmente, maggiorato da uno scarto rappresentativo delle caratteristiche intrinseche dell'emittente dello strumento finanziario.
Tuttavia, i titoli di credito negoziabili che abbiano una durata residua inferiore o pari a 3 mesi e che non siano caratterizzati da una elevata volatilità potranno essere valutati secondo il metodo lineare.
 - I titoli di credito negoziabili di durata inferiore a 3 mesi vengono apprezzati in base al tasso di negoziazione di acquisto. Un ammortamento dell'emissione sotto la pari o sopra la pari è praticato in modo lineare sulla durata di vita del TCN (titolo di credito negoziabile).
 - I titoli di credito negoziabili con durata superiore a tre mesi sono apprezzati al tasso di mercato.
 - Le quote o azioni dell'OICVM sono valutate in base al loro ultimo NAV.
 - Gli strumenti finanziari che sono oggetto di contratti di cessione o di acquisizione temporanea sono valutati ai sensi della normativa vigente e le modalità di applicazione sono stabilite dalla società di gestione e specificate nel contratto originale.
- Gli strumenti finanziari non negoziati sul mercato regolamentato vengono valutati dalla società di gestione, sotto la propria responsabilità, al loro presumibile valore di negoziazione.
 - I warrants o buoni di sottoscrizione ottenuti gratuitamente durante i collocamenti privati o aumenti di capitale saranno apprezzati fin dalla loro ammissione su un mercato regolamentato o l'organizzazione di un mercato "over-the-counter".
 - I contratti:
 - Le operazioni sui mercati a termine fermo sono apprezzati al corso di compensazione e le operazioni condizionali secondo il titolo di supporto.

- Il valore di mercato per i contratti a termine fermo è pari al corso in euro moltiplicato per il numero di contratti.
 - Il valore di mercato per le operazioni condizionali è pari alla traduzione nel corrispettivo sottostante.
 - Gli swaps di tassi sono apprezzati al tasso di mercato in modo conforme alle disposizioni contrattuali.
 - Le operazioni fuori bilancio sono apprezzate in base al valore di mercato.
- Gli strumenti finanziari il cui prezzo non sia stato rilevato il giorno di valutazione o sia stato oggetto di rettifica, sono valutati in base al loro valore probabile di negoziazione sotto la responsabilità del consiglio di amministrazione della società di gestione. Tali valutazioni e la relativa motivazione sono comunicate al Commissario dei conti in occasione delle operazioni di controllo e verifica.

B - Modalità pratiche

- Le azioni e le obbligazioni sono valutate in base ai corsi estratti dalla banca dati Finalim et Bloomberg in funzione del loro mercato di quotazione. Le possibilità di ricerca sono effettuate da "Fin'xs" di Télékurs e "Securities 3000" di Reuters:
 - Asia - Oceania: estrazione alle ore 12 per una quotazione al corso di chiusura del giorno.
 - America: estrazione alle ore 9 per una quotazione al corso di chiusura della vigilia.
estrazione alle ore 16.45 per una quotazione al corso di apertura del giorno.
 - Europa esclusa Francia: estrazione alle ore 19.30 per una quotazione al corso di chiusura del giorno.
estrazione alle ore 14.30 per una quotazione al corso di apertura del giorno.
estrazione alle ore 9 per una quotazione al corso della vigilia.
 - Francia: estrazione alle ore 12 e alle ore 16 per una quotazione al corso di apertura del giorno.
 - Contributori: estrazione alle ore 17.40 per una quotazione al corso di chiusura del giorno.
estrazione alle ore 14 per una quotazione in base alle disponibilità di corso.
- Le posizioni sui mercati a termine fermi ad ogni Valore Attivo Netto sono valutati in base ai corsi di compensazione del giorno.

Le posizioni sui mercati a termine condizionali a qualsiasi Valore Attivo Netto sono valutati in base ai principi impiegati per i loro sottostanti.

- Asia- Oceania: estrazione alle ore 12
- America: estrazione giorno seguente alle ore 9
- Europa (esclusa Francia): estrazione alle ore 19.30
- Francia: estrazione alle ore 18

V 2 - Metodo di contabilizzazione

- Il modo di contabilizzazione utilizzato per la registrazione dei proventi degli strumenti finanziari è quello della cedola incassata.
- Il calcolo della contabilizzazione della registrazione delle spese di transazione avviene escludendo le commissioni.

REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO AGRESSOR

TITOLO 1 - CAPITALE E QUOTE

Articolo 1 - Quote di comproprietà

I diritti dei comproprietari sono espressi in quote, e ogni quota corrisponde a una stessa frazione del capitale del fondo. Ciascun detentore di quote ha diritto di comproprietà sul capitale del fondo in proporzione al numero di quote possedute.

La durata del fondo è di 99 anni a partire dalla data di autorizzazione rilasciata dalla COB (Commissione delle Operazioni di Borsa), eccetto nei casi di scioglimento anticipato o della proroga prevista dal presente regolamento.

Il fondo ha la facoltà di raggruppare o dividere le sue quote.

Le quote potranno essere frazionate, a seguito di una decisione dell'organo direttivo della società di gestione, in millesimi, deci-millesimi, cento-millesimi, denominati frazioni di quote.

Le disposizioni del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso delle quote si applicano alle frazioni di quote, il cui valore sarà sempre proporzionale a quello della quota che rappresentano. Le restanti disposizioni del regolamento relative alle quote si applicano alle frazioni di quote senza che sia necessario specificarlo, salvo quanto altrimenti disposto.

Infine, l'organo direttivo della società di gestione può, a sua esclusiva discrezione, procedere alla divisione delle quote tramite la creazione di nuove quote che sono attribuite ai detentori in cambio delle precedenti.

Articolo 2 - Importo Minimo del Patrimonio

Non è possibile procedere al rimborso delle quote qualora il capitale del FCI scenda al di sotto della soglia di 300 000 euro; in questo caso, e fatta salva l'eventualità in cui il patrimonio nel frattempo abbia superato nuovamente tale importo, la società di gestione adotterà le disposizioni necessarie per procedere entro trenta giorni alla fusione o allo scioglimento e liquidazione del fondo.

Articolo 3 - Emissione e rimborso delle quote

Le sottoscrizioni sono effettuate in ogni momento su domanda dei sottoscrittori in base al loro NAV. Il prezzo di emissione può eventualmente essere aumentato di una commissione di sottoscrizione.

Le sottoscrizioni e i rimborsi sono processati nei termini definiti nel prospetto semplificato e nella nota dettagliata.

Le quote del FCI potranno essere oggetto di una ammissione alle negoziazioni sulla base della regolamentazione vigente.

Le sottoscrizioni devono essere interamente versate il giorno in cui viene calcolato il NAV. Tali sottoscrizioni possono essere effettuate in contanti e/o tramite titoli azionari. La società di gestione ha diritto di rifiutare i titoli proposti e, a tale scopo, dispone di un termine di sette giorni, a partire dal deposito degli stessi, per rendere nota la sua decisione. In caso di accettazione, i valori investiti sono valutati in base alle norme fissate all'articolo 4 e la sottoscrizione è realizzata in base al primo Valore Attivo Netto che segue l'accettazione dei titoli interessati.

I rimborsi sono effettuati esclusivamente in contanti, salvo in caso di liquidazione del fondo quando i detentori di quote hanno esplicitamente accettato il rimborso in titoli. I rimborsi sono saldati dalla banca depositaria entro un termine massimo di cinque giorni in base alla scadenza di valutazione della quota.

Tuttavia, se a seguito di circostanze eccezionali, il rimborso richiede la liquidazione di capitali compresi nel fondo, il suddetto termine potrà essere prorogato fino ad un massimo di 30 giorni.

Fatti salvi i casi di successione o di donazione a più discendenti, la cessione o il trasferimento di quote tra detentori, o tra detentori e terzi, sono equiparabili ad un rimborso seguito da una sottoscrizione; se si tratta di un terzo, l'importo della cessione o del trasferimento deve, eventualmente, essere integrato dal beneficiario per raggiungere almeno l'ammontare della sottoscrizione minima richiesta dal prospetto semplificato e completo.

Ai sensi dell'articolo L. 214-30 del Codice monetario e finanziario, il rimborso tramite il fondo comune di investimento delle sue quote, nonché l'emissione di nuove quote, possono essere sospesi, a titolo provvisorio, dalla società di gestione qualora si verificano circostanze eccezionali che rendano tale manovra inevitabile e nel completo l'interesse dei detentori.

Non è possibile procedere al rimborso delle quote qualora il patrimonio del FCI scenda al di sotto della soglia inizialmente fissata dalla regolamentazione.

Articolo 4 - Calcolo del NAV

Il calcolo del Valore Attivo Netto delle quote è effettuato sulla base delle norme di valutazione contenute nella nota dettagliata del prospetto completo.

TITOLO 2 - FUNZIONAMENTO DEL FONDO

Articolo 5 - La società di gestione

Il fondo è gestito dalla società di gestione nel rispetto degli obiettivi di investimento del fondo.

La società di gestione agisce in qualsiasi circostanza per conto dei detentori di quote ed esercita in via esclusiva i diritti di voto derivanti dagli strumenti finanziari compresi nel fondo.

Articolo 5 bis - Regole di funzionamento

Gli strumenti ed i depositi ammissibili al patrimonio dell'OICVM così come le regole di investimento sono descritti nella nota dettagliata del prospetto completo.

Articolo 6 - La banca depositaria

La banca depositaria garantisce la custodia del patrimonio del fondo, gestisce gli ordini della società di gestione relativi alla compravendita di strumenti finanziari nonché quelli relativi all'esercizio dei diritti di sottoscrizione e di attribuzione connessi agli strumenti finanziari compresi nel fondo. La banca depositaria garantisce altresì gli incassi e i pagamenti.

La banca depositaria deve garantire la regolarità delle decisioni della società di gestione. Deve, eventualmente, adottare anche tutte le misure cautelari che riterrà utili. In caso di controversia con la società di gestione, ne informerà la Commissione delle Operazioni di Borsa.

Articolo 7 - Il commissario dei Conti

L'organo direttivo della società di gestione designerà un Commissario dei Conti per sei esercizi, previo consenso della AMF.

Il Commissario dei Conti effettua le operazioni di "due diligence" e i controlli previsti dalla legge e in particolare certifica, ogni qualvolta sia necessario, la veridicità e la regolarità dei conti e delle indicazioni di natura contabile contenute nella relazione sulla gestione.

Il mandato del Commissario dei Conti può essere rinnovato.

Il Commissario dei Conti notifica alla Commissione delle Operazioni di Borsa nonché alla società di gestione del Fondo Comune di Investimento, le irregolarità e le inesattezze da lui rilevate nello svolgimento delle proprie mansioni.

La valutazione del patrimonio e la determinazione delle parità di cambio nelle operazioni di trasformazione, fusione o scissione avvengono sotto il controllo del Commissario dei Conti.

Il Commissario dei Conti valuta qualsiasi conferimento in natura e redige, sotto la propria responsabilità, un rapporto relativo a tale valutazione e al corrispettivo dei suddetti conferimenti.

Prima della pubblicazione, il Commissario dei Conti attesta l'esattezza della composizione del patrimonio e di altri elementi.

L'onorario spettante al Commissario dei Conti è fissato di comune accordo tra il Commissario dei Conti stesso e l'organo direttivo della società di gestione alla luce di un programma di lavoro che precisi in modo chiaro ed esauriente le operazioni di "due diligence" giudicate indispensabili.

In caso di liquidazione, il Commissario dei Conti valuta l'importo del patrimonio e redige un rapporto sulle condizioni della liquidazione stessa.

Il Commissario dei Conti verifica inoltre le condizioni di base per la distribuzione degli acconti.

L'onorario corrisposto al Commissario dei Conti rientra nelle spese di gestione.

Articolo 8 - Bilancio e relazione sulla gestione

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione, redige i documenti di sintesi nonché una relazione sulla gestione del fondo relativa all'esercizio che si è chiuso.

L'inventario è certificato dalla banca depositaria e l'insieme dei documenti sopra specificati viene controllato dal Commissario dei Conti.

La società di gestione mette questi documenti a disposizione dei detentori di quote nei quattro mesi che seguono la chiusura dell'esercizio e li informa dell'importo dei proventi a cui essi hanno diritto: tali documenti sono trasmessi tramite posta ordinaria, dietro esplicita richiesta dei detentori di quote e sono inoltre messi a loro a disposizione presso la società di gestione o la banca depositaria.

TITOLO 3 - MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

Articolo 9

L'utile netto di esercizio è pari all'importo degli interessi, arretrati, dividendi premi e quote, gettoni di presenza nonché di tutti i proventi relativi ai titoli che costituiscono il portafoglio del fondo maggiorati della somma degli importi momentaneamente disponibili e detratte le spese di gestione e l'onere dei finanziamenti ricevuti.

L'importo distribuibile è pari all'utile netto dell'esercizio maggiorato delle riserve e ulteriormente maggiorato o diminuito dal saldo dei ratei e risconti relativi all'esercizio che si è chiuso.

Ogni anno, la società di gestione delibera in merito alla ripartizione dell'utile.

Può approvare, nel corso dell'esercizio, la distribuzione di uno o più acconti nel limite dei ricavi netti contabilizzati alla data di tale decisione.

TITOLO 4 - FUSIONE - SCISSIONE - SCIoglimento - LIQUIDAZIONE

Articolo 10 - Fusione - Scissione

La società di gestione può sia trasferire, totalmente o parzialmente, il capitale compreso nel fondo in un altro OICVM che rientri nella propria gestione, sia scindere il fondo in due o più tipi di fondi comuni di cui garantirà la gestione.

Tali operazioni di fusione o scissione possono essere effettuate solo decorso un mese dalla relativa comunicazione ai detentori di quote. Tali operazioni determinano la consegna di un'ulteriore dichiarazione in cui viene precisato il numero di quote detenute da ciascun detentore di quote.

Articolo 11 - Scioglimento - Proroga

Qualora il patrimonio del fondo permanga inferiore, per trenta giorni, all'importo stabilito nel precedente articolo 2, la società di gestione informerà la AMF e procederà, salvo eventuali operazioni di fusione con un altro fondo comune di investimento, allo scioglimento del fondo.

La società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo, informando i detentori di quote di tale decisione; a partire da questa data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non saranno più accettate.

La società di gestione procederà inoltre allo scioglimento del fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione delle funzioni della banca depositaria in mancanza di nomina di altra banca/ di un altro depositario, o alla scadenza della durata del fondo in assenza di proroga.

La società di gestione notificherà per posta alla Commissione delle operazioni di Borsa la data e le procedure stabilite per lo scioglimento. In seguito, la società di gestione invierà alla Commissione delle operazioni di Borsa la relazione del Commissario dei Conti.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione d'intesa con la banca depositaria. Tale decisione dovrà essere adottata almeno 3 mesi prima della scadenza della durata prevista del fondo e comunicata ai detentori di quote e alla Commissione delle operazioni di Borsa.

Articolo 12 - Liquidazione

In caso di scioglimento, la banca depositaria o la società di gestione, saranno incaricate delle operazioni di liquidazione. Saranno all'uopo investite dei più ampi poteri di vendita del patrimonio, saldo di eventuali creditori e ripartizione del saldo disponibile tra i detentori di quote in contanti o in strumenti finanziari.

La società di revisione e la banca depositaria continueranno ad esercitare le loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

TITOLO 5 - CONTROVERSIE

Articolo 13 - Competenza- Giurisdizione

Qualsiasi controversia relativa al fondo che possa eventualmente insorgere durante la validità dello stesso o al momento della sua liquidazione, tra i detentori di quote o tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, sarà soggetta alla giurisdizione dei tribunali competenti.